

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI AITN



Presso: Aula Magna della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico-Clinica Mangiagalli (MI)

Data: 24/02/2018 ore 14.30

Presenti: 115 soci

Ordine del giorno:

- 1) Modifiche allo Statuto necessarie per completamento dell'istanza inerente l'inserimento di AITN nell'elenco delle Società Scientifiche e delle professioni sanitarie come previsto dal decreto attuativo del 2 Agosto 2017 per le finalità dell'art.5, comma 1, 2 e 3 della Legge n. 24 dell'8 marzo 2017, e specificato dalla nota del Ministero della Salute DGPROF 0054424 del 23/10/2017.
- 2) Albo e Ordine: stato dell'arte.
- 3) Eventuali e varie.

1. **Modifiche allo Statuto**

Riguardo le modifiche allo statuto il Presidente spiega la principale motivazione della convocazione dell'Assemblea Straordinaria, come riportato al punto 1 dell'Ordine del Giorno.

Tramite presentazione di slide si illustrano le varie modifiche statutarie già approvate dal Consiglio Direttivo del 24 ottobre 2017 e ne viene chiesta ratifica all'Assemblea.

Dopo ampia ed approfondita discussione si delibera all'unanimità di approvare le modifiche allo Statuto che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Tesoriere viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione legale del presente atto, che successivamente verrà inviato al Ministero della Salute per il completamento dell'istanza entro i termini previsti dal decreto attuativo.

2. **Albo e Ordine.**

Il Presidente fa il punto sullo stato dell'arte precisando che ogni nuovo assetto sarà regolamentato dai decreti attuativi di cui si attende emanazione.

Vista l'importanza dell'argomento il Consigliere alle Regioni viene incaricato di organizzare diversi incontri in video conferenza con i Delegati Regionali.

3. **Eventuali e Varie.**

Viene illustrato il programma del XXXVIII Congresso Nazionale AITN che si terrà dal 10 al 12 maggio a San Lazzaro di Savena (Bologna).

Fine Assemblea ore 16.30.

Il Segretario AITN

Simona Crosetti

ASSOCIAZIONE ITALIANA
TECNICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA
Partita I.V.A. 03931980373

Il Presidente AITN

Lidia Broglio

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE III DI ROMA
UFFICIO TERRITORIALE DI ROMA 4 - COLLATINO

Registrato in data 28 FEB 2018
al n. 942 serie 3 volume 3 200,00
(Euro) Duecento / 00
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (Fabio Ignaccolo)

L'Addetto
MEZZACAPPO Carla

IL DIRETTORE





STATUTO

Associazione Italiana Tecnici di Neurofisiopatologia (A.I.T.N.)

Approvato in data 24 febbraio 2018 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci.

ARTICOLO 1

È costituita, a norma dell'art. 36 del Codice Civile, una Associazione denominata: "ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA" con sigla: A.I.T.N. L'Associazione ha sede in ROMA in via dei Glicini 75.

Il Consiglio Direttivo può deliberare il trasferimento della sede, che va ratificato dall'Assemblea Ordinaria nella prima seduta utile.

L'A.I.T.N., altresì, in riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 2 agosto 2017, è Associazione tecnico-scientifica degli esercenti la professione sanitaria del Tecnico di Neurofisiopatologia di cui al Decreto Ministeriale n. 183 del 15 marzo 1995, con le seguenti finalità:

- interagire e collaborare con analoghe Società scientifiche ed Istituzioni nazionali, europee ed extraeuropee per il perseguimento degli obiettivi e degli scopi associativi;
- collaborare con le istituzioni, le professioni, le associazioni, le onlus, le fondazioni ed altri organismi coinvolti nella prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie di riferimento;
- redigere le raccomandazioni e le linee guida professionali ed in generale partecipare ai lavori che attengono alla definizione o alla ri-definizione della figura professionale sanitaria del Tecnico di Neurofisiopatologia.

ARTICOLO 2

L'Associazione è una unione di persone, che opera a livello nazionale, apartitica, apolitica e senza fini di lucro che si propone, in coerenza al proprio codice deontologico, i seguenti scopi:

- tutelare le funzioni proprie della professione;
- coordinare e promuovere incontri, conferenze, corsi di aggiornamento, comunicazioni ed iniziative a carattere scientifico attinenti alla professione;
- diffondere e sostenere ad ogni livello e nelle opportune sedi amministrative e legislative, le iniziative interessanti il settore;
- intrattenere rapporti con Associazioni od Enti italiani e stranieri aventi obiettivi simili;
- collaborare con il Ministero della Salute, il MIUR, le Università, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Aziende Sanitarie e le altre Istituzioni sanitarie pubbliche.

Potrà finanziare le attività ECM attraverso l'autofinanziamento e i contributi dei Soci e/o di enti pubblici e privati, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione Nazionale per la formazione continua.

L'A.I.T.N. è autonoma, indipendente, non esercita attività imprenditoriali e non vi partecipa - fatte salve le attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM) -.

È espressamente esclusa dalle attività dell'Associazione ogni finalità politica o sindacale.



IB
se

ARTICOLO 3

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è formato: dai contributi ordinari e straordinari, dalle quote associative, dai residui attivi di bilancio, che non sono distribuibili, e da eventuali donazioni.

Fanno anche parte del patrimonio sociale tutti i beni acquisiti nel tempo ed inventariati, relativi allo svolgimento delle attività proprie dell'associazione.

L'Associazione e le attività sociali promosse sono finanziate solo attraverso i contributi dei Soci e/o di enti pubblici nonché di soggetti privati, con esclusione di finanziamenti che configurino conflitto di interesse con il servizio sanitario nazionale, anche se forniti attraverso soggetti collegati.

L'Associazione non esercita attività imprenditoriali o partecipa ad esse salvo a quelle necessarie per le attività di formazione continua.

L'attività prestata all'Associazione dai Soci che ricoprono cariche associative è in forma volontaria libera e gratuita, a loro spetta il rimborso delle spese sostenute, da deliberazione del Consiglio Direttivo, nei modi e nelle forme stabilite dalla disciplina fiscale.

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

Il regime fiscale attuale è quello dell'IVA forfettaria; il Consiglio Direttivo può deliberarne l'eventuale cambiamento, che va ratificato dall'Assemblea Ordinaria nella prima seduta utile.

ARTICOLO 4

I Soci ordinari sono coloro che, in possesso del titolo di TNFP e abilitati all'esercizio della professione sanitaria, sono iscritti all'Associazione e sono in regola con i pagamenti delle quote associative.

L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, riconosce come Soci Onorari coloro che abbiano particolarmente contribuito ai fini dell'Associazione; essi non sono tenuti al pagamento di quote associative e/o contributi.

Sono considerati Aspiranti Soci coloro che frequentano il III anno del CdL in Tecniche di Neurofisiopatologia e che richiedono di rientrare in apposito registro dell'Associazione.

L'Associazione riconosce come Sostenitori le persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche o private, che ne supportino l'azione mediante aiuti e/o sovvenzioni secondo le condizioni stabilite dal Consiglio Direttivo.

Gli Onorari, gli Aspiranti e i Sostenitori non hanno diritto di voto, né capacità elettorale. Essi non concorrono alla determinazione del numero degli iscritti utile ai fini del riconoscimento ministeriale di rappresentatività dell'Associazione.

ARTICOLO 5

L'ammissione all'Associazione come Socio Ordinario si ottiene presentando relativa domanda di iscrizione, con il pagamento della quota di iscrizione secondo le modalità decise dal Consiglio Direttivo. Alla domanda di iscrizione all'Associazione il Consiglio Direttivo può opporre rigetto motivato, in ogni caso non a carattere discriminatorio, a maggioranza assoluta dei suoi componenti; è ammesso ricorso dell'interessato alla prima Assemblea utile successiva alla notifica del relativo provvedimento.

La qualità di Socio Ordinario è comprovata dall'iscrizione nell'elenco dei soci dell'A.I.T.N.

ARTICOLO 6

Tutti i Soci sono tenuti ad osservare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni dell'Associazione nonché il codice deontologico.

I Soci Ordinari sono tenuti a versare, direttamente all'Associazione, una quota associativa annuale nella misura e con le modalità che verranno di anno in anno stabilite dal Consiglio Direttivo.

La quota associativa (con validità 1 gennaio-31 dicembre) deve essere pagata entro il 31 marzo e non è trasmissibile ad altri Soci né rivalutabile né rimborsabile.

I Soci che intendano dimettersi devono darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo almeno due mesi prima della data di operatività del recesso.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale scioglie il rapporto associativo ove il pagamento stesso non venga effettuato entro il 31 marzo dell'anno successivo, previa apposita notificazione della morosità da parte dell'Associazione.

Non può ricoprire la carica di componente di alcun organo dell'Associazione chi abbia subito condanne passate in giudicato in relazione all'attività dell'Associazione medesima.

Il Socio Ordinario ha l'obbligo di provvedere all'aggiornamento professionale costante secondo le indicazioni degli enti preposti; per tale scopo l'Associazione fornirà uno spazio sul sito istituzionale, a disposizione del socio, dove registrare i propri eventi formativi eseguiti.

Ciascun Socio è tenuto ad astenersi dalla situazione di conflitto di interessi con gli scopi dell'Associazione; ciascun componente degli organi dell'Associazione è tenuto a dichiarare per iscritto la presenza di eventuali interessi personali che possano entrare in conflitto con l'attività associativa. In presenza di gravi elementi circa il conflitto di interessi, chiunque partecipi all'Associazione può essere espulso con deliberazione del Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri ovvero dell'Assemblea. L'espulsione deve essere preceduta dalla contestazione degli addebiti, inviata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di contestazione diretta al Presidente, dal Vicepresidente, con l'invito al Socio a presentare le proprie controdeduzioni entro i dieci giorni successivi alla ricezione della contestazione. L'espulsione ha effetto immediato e deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata. Qualora l'escluso non condivida le ragioni dell'espulsione deliberata dal Consiglio Direttivo, entro trenta giorni dalla notifica del relativo provvedimento può proporre ricorso all'Assemblea, indirizzandolo al Presidente dell'Associazione, per la reintegrazione nella qualità di Socio.

ARTICOLO 7

Vengono assunti provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci che violano il Codice Deontologico o che abbiano compiuto azioni tali da arrecare danno o discredito all'Associazione o che non ne seguano le direttive da essa dettate.

Sono provvedimenti disciplinari: il richiamo ufficiale, la diffida e l'espulsione.

Il tipo e l'entità di ciascuno dei provvedimenti disciplinari sono deliberati dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta e vengono determinati nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità anche in relazione alla gravità dell'evento e comunicati per iscritto al Socio.

Il Socio espulso può appellarsi all'Assemblea entro tre mesi dalla notifica tramite domanda scritta diretta al Presidente dell'Associazione.

La decisione dell'Assemblea per la revoca del provvedimento disciplinare è presa a maggioranza relativa ed è definitiva ed inappellabile.

Il Socio espulso dal Consiglio Direttivo e in attesa di decisione dell'Assemblea non ha facoltà di esercitare il diritto all'elettorato attivo o passivo, al voto a qualsiasi assemblea e i privilegi su qualsiasi attività dell'Associazione sino alla decisione dell'Assemblea.



ARTICOLO 8

Sono organi dell'A.I.T.N.:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Consiglio Direttivo;
- il Comitato Scientifico;
- i Delegati Regionali.

Non possono cumularsi cariche associative nazionali dell'A.I.T.N. nella medesima persona.

ARTICOLO 9

L'Assemblea è l'organo deliberante dell'Associazione. Essa è costituita da tutti i soci Ordinari in regola con le quote associative.

Gli Onorari, i Sostenitori e gli Aspiranti hanno diritto di parteciparvi senza facoltà di voto.

L'Assemblea dei Soci Ordinari:

- indica le direttive generali per lo svolgimento dei fini sociali;
- approva lo statuto dell'A.I.T.N. ed eventuali modifiche ad esso apportate su proposta del Consiglio Direttivo;
- approva le linee programmatiche della futura attività dell'Associazione;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- elegge il Presidente;
- elegge il Consiglio Direttivo;
- esprime giudizio definitivo ed inappellabile sui ricorsi avverso i provvedimenti di espulsione.

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono raccolte in apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea. Tale verbale è custodito dal Segretario dell'Associazione.

L'Assemblea è valida in prima convocazione quando vi sia presente o rappresentata almeno la maggioranza (50%+1) degli aventi diritto.

In seconda convocazione essa è valida qualunque sia il numero dei Soci aventi diritto presenti.

Ciascun Socio Ordinario può farsi rappresentare da un altro socio Ordinario mediante delega scritta.

Ogni socio Ordinario può avere fino ad un massimo di tre deleghe.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria ed elettiva.

L'Assemblea ordinaria deve comunque essere convocata almeno una volta all'anno.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente dell'A.I.T.N.

La convocazione all'Assemblea dovrà pervenire con almeno 30 giorni di anticipo e dovrà contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione e sarà comunicata tramite mezzo telematico.

L'Assemblea straordinaria viene convocata dal Presidente dell'A.I.T.N. ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o ne sia fatta richiesta da almeno 1/10 (un decimo) dei Soci (art. 20 c.c.).

L'Assemblea straordinaria deve avvenire entro 15 giorni dalla richiesta.

L'Assemblea elettiva si svolge ogni tre anni. L'Assemblea elettiva elegge a maggioranza, tra i convenuti, il Presidente ed il Segretario dell'Assemblea che ne dirigerà i lavori, come da apposito regolamento.



ARTICOLO 10

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il Presidente dell'Associazione e la rappresenta nei rapporti pubblici.

Può essere eletto per massimo due mandati consecutivi, da tre anni.

Per essere eletto deve aver ricoperto la carica di socio ordinario per 5 anni consecutivi.

Il Presidente Nazionale, cessato dalla carica, ricopre la carica di Past-President dell'Associazione per il primo anno del mandato del Presidente Nazionale che gli è subentrato.

Il Past-President non ha diritto di voto nelle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Presidente ha le seguenti funzioni:

- convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo;
- convoca l'Assemblea in accordo con il Consiglio Direttivo;
- esegue provvedimenti di particolare urgenza previo parere del Consiglio Direttivo a cui dovrà successivamente riferire;
- è titolare della firma e della rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi.

ARTICOLO 11

Il Consiglio Direttivo è composto da 7 membri.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo vengono eletti dall'Assemblea a scrutinio segreto ed a maggioranza relativa.

I membri del Consiglio Direttivo restano in carica per tre anni e sono rieleggibili. Gli incarichi in seno al Consiglio Direttivo vengono determinati dal Presidente in accordo con i componenti del Consiglio stesso; in caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, subentra nel Consiglio il primo dei non eletti. In caso di dimissioni del Presidente, subentra il Vicepresidente che rimane in carica con il Consiglio Direttivo fino alla successiva Assemblea dei Soci che dovrà provvedere a nuove elezioni.

Il Consiglio Direttivo:

- attua le direttive dell'Assemblea;
- presenta il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo di ogni anno;
- formula, insieme ai delegati regionali, eventuali regolamenti e li comunica nella prima assemblea utile;
- è responsabile verso i soci del regolare funzionamento dell'Associazione nonché del corretto impiego dei fondi e della custodia dei beni;
- designa i rappresentanti dell'Associazione presso enti, commissioni ed organizzazioni di carattere nazionale ed internazionale;
- conferisce e revoca procure;
- stabilisce l'importo delle quote annue di associazione, gli eventuali contributi ordinari, la tassa d'iscrizione e le modalità del relativo pagamento;
- stabilisce eventuali contributi straordinari per comprovate esigenze e salvo successiva ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci;
- esplica ogni altra funzione demandatagli o prevista dal presente statuto;
- concede patrocini come da regolamento specifico.

La carica dei membri del Consiglio è gratuita; saranno possibili solo rimborsi per spese sostenute per conto dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno due Consiglieri.

Può riunirsi anche in audio/video conferenza; in ogni caso viene redatto verbale.



ARTICOLO 12

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza e ne ricopre la carica in caso di dimissioni fino alla prima Assemblea dei Soci; può comunque rappresentarlo su delega scritta.

ARTICOLO 13

Il Segretario:

- tiene un elenco di tutti i componenti dell'Associazione e ne notifica eventuali variazioni al Presidente e al Tesoriere, tale elenco deve essere sempre a disposizione di tutti i Soci;
- cura la corrispondenza del Consiglio Direttivo;
- controfirma gli atti ufficiali dell'Associazione;
- redige e custodisce i verbali dell'Assemblea.

ARTICOLO 14

Il Comitato Scientifico adempie le attività di verifica e di controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica nell'ambito dell'A.I.T.N. e comunque negli ambiti di riferimento della professione del Tecnico di Neurofisiopatologia, secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.

Il Comitato è composto da un numero variabile da 5 a 7 componenti, nominati dal Consiglio Direttivo tra soggetti in possesso di specifica esperienza e competenza scientifica nella disciplina e nella ricerca suddette, come comprovato dal curriculum professionale.

Il Comitato Scientifico si riunisce almeno una volta al mese, occorrendo anche in modalità telematica.

Il Comitato Scientifico provvede alla puntuale pubblicazione dell'attività scientifica svolta, attraverso il sito web dell'Associazione, aggiornandola costantemente con cadenza almeno bimestrale.

La rimozione dalla carica di un componente del Comitato Scientifico deve essere approvata, sulla base di idonei motivi, dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

ARTICOLO 15

Il Tesoriere:

- redige il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione;
- redige e conserva il registro delle entrate e delle uscite;
- è custode del patrimonio dell'Associazione;
- esige le quote, i contributi e ogni altra entrata di spettanza dell'A.I.T.N.;
- effettua i pagamenti entro i limiti dello stanziamento del bilancio.

ARTICOLO 16

I Consiglieri per essere eletti devono aver ricoperto la carica di Socio ordinario per 3 anni consecutivi. Hanno le seguenti funzioni:

- coadiuvano gli altri membri del Consiglio, nello svolgimento dei compiti loro affidati;
- partecipano alle decisioni del Consiglio a titolo paritetico;
- vengono assegnati a specifici compiti quali il mantenimento delle relazioni con l'estero, le Università, e le Regioni.



ARTICOLO 17

I Delegati Regionali sono eletti dai soci di ciascuna regione secondo specifico regolamento che ne determina funzioni e ruoli. In caso non si sia provveduto alla elezione di tale carica, il Consiglio Direttivo assume la carica. Funge da tramite tra i soci della propria regione ed il Consiglio Direttivo per ogni questione organizzativa collaborando nella stesura dei regolamenti.

ARTICOLO 18

L'indirizzo della sede, l'elenco degli iscritti, lo statuto, le cariche sociali, i bilanci, i verbali con le delibere, e il Codice deontologico, sono pubblicati sul sito web dell'associazione. Ogni modifica o integrazione del sito stesso deve essere autorizzata dal Consiglio Direttivo. L'A.I.T.N. conserva il Copyright di tutte le pubblicazioni effettuate a suo nome.

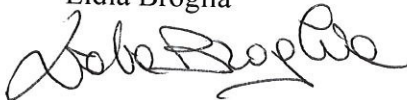
ARTICOLO 19

In caso di scioglimento dell'Associazione, deciso con voto favorevole di almeno i 3/4 dei Soci Ordinari, l'Assemblea che lo delibera nomina uno o più liquidatori e dovrà individuare altra associazione, ente o fondazione avente analoga finalità o simile alla propria o comunque di pubblica utilità a cui devolvere il proprio patrimonio (ex art. 21 c.c.)

ARTICOLO 20

Ogni modifica al presente Statuto dovrà essere approvata con voto favorevole di almeno i 2/3 dei votanti dell'Assemblea; per quanto non presunto dal presente statuto si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

Il Presidente Nazionale
Lidia Broglio



**ASSOCIAZIONE ITALIANA
TECNICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA**
Partita I.V.A. 03931980373

Il Segretario
Simona Crosetti

